

Quel corso antistress per dirigenti sfibrati

**Valerio
Lucarelli**



Davvero c'è ancora chi ha la sfrontatezza di credere che vivere con la continua incudine della perdita del lavoro rappresenti una severa forma di stress? Certo, per i lavoratori dei due centri campani della Indesit l'aria si sta facendo sempre più cupa. E che dire di Pomigliano d'Arco, dove a giudicare dalle acrobazie dialettiche di Marchionne lo stabilimento potrebbe subire un

colpo mortale. O dei lavoratori della Ixfin cui da mesi è scaduta anche la cassa integrazione.

Ma nulla a confronto dello stress che attanaglia i dirigenti della nostra Provincia. Che grazie alla delibera 2389 potranno giovare di un corso antistress per ritrovare fiducia in se stessi. Tecnicamente si parla di coaching. Una metodologia che mira all'efficacia delle performance.

E per ottenere ciò, la Provincia ha stanziato quarantamila euro che serviranno a eliminare il blocco della percezione degli assai sfibrati dirigenti provinciali.

Il tutto, come è giusto che sia, avverrà durante l'orario di lavoro. In particolare due giorni verranno dedicati all'apprendimento delle tecniche di scherma.

E così, mentre i più retrogradi continuano a chiedere l'abolizione delle province, ritenute l'ennesimo scempio della classe politica a danno della comunità, i bravi dirigenti provinciali avranno finalmente a disposizione i mezzi indispensabili per lavorare serenamente.

Un po' di sciabola, un po' di fioretto, una stoccata sfacciata alla crisi.

***Scrittore, info@valeriolucarelli.it**